

Comune di Sandrigo

Revisore unico

Verbale n. 23 del 25/07/2019

VERBALE DI CERTIFICAZIONE CCDI 2019/2021 E COSTITUZIONE FONDO 2019

La sottoscritta dott.ssa Silvia Scavazzon, Revisore unico ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 procede al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa

A tal scopo il revisore esamina l'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo 2019-2021

Visti

- l'art.8 comma 6 del CCNL del Comparto delle Regioni-autonomia locali sottoscritto in data 21.05.2018, secondo il quale "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- l'art.40 bis comma 1 del D.LGS.n. 165/2001 il quale stabilisce che" Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";
- il CCNL 21/05/2018 ed in particolare l'art. 67 che disciplina il fondo risorse decentrate e che stabilisce ai commi 2 e seguenti le voci che determinano sia gli incrementi stabili del fondo che gli eventuali incrementi variabili del fondo;

Rilevato

- che il parere dell'organo di Revisione attiene, quindi, alla compatibilità dei costi;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- che il sottoscritto Revisore ha già espresso parere in data 26/06/2019 con verbale n. 14 e in data 22/07/2019 con verbale n. 20;
- che in data 22/07/2019 è stata sottoscritta la pre-intesa tra il Comune di Sandrigo, OOSS e RSU;
- che rispettivamente in data 24/07/2019 e 25/07/2019 sono state sottoscritte la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio

Personale e d Economico Finanziario relativa al fondo di cui sopra ed al Contratto Collettivo integrativo 2019/2021;

-

Dato atto

- che la costituzione del Fondo Risorse Decentrate risulta coerente con gli importi stanziati nel Bilancio di Previsione 2019-2021;
- che l'Accordo Annuale 2019 sulla destinazione delle Risorse decentrate in applicazione dell'ipotesi CCI sottoscritto in data 22/07/2019 e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 21/05/2018 comparto Funzioni Locali è in fase di trattative;
- che il fondo 2019, tenuto conto del trattamento accessorio complessivo del personale così come determinato e compresi i Titolari di Posizione Organizzativa e la maggiorazione della Retribuzione di Posizione del Segretario Comunale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2 del DLGS 25/0/2017 n. 75.
- che la pre-intesa del CCDI è composta di n. 32 articoli

Conseguentemente

In relazione a quanto sopra esposto, il sottoscritto rileva che:

- i costi derivanti dall'applicazione economica dell'intesa preliminare in esame sono compatibili con le disposizioni del bilancio dell'Ente 2019/2021, ed attesta, che è rispettata la previsione normativa di cui all'art. 23 Dlgs n. 75/2017.
- le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta pre-intesa risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;
- i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività;
- le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nella preintesa succitata;
- in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2019, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;
- i criteri per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 saranno oggetto di successivo parere, dopo la sottoscrizione dell'ipotesi dell'Accordo Annuale 2019;
- le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;
- è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico finanziaria della previsione di costituzione del fondo 2019, mentre la previsione di utilizzo dello stesso è rinviata all'Accordo Annuale 2019;
- è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente;

Esprime

Parere favorevole:

- sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale;
- sulla compatibilità economico – finanziaria della costituzione del fondo 2019, come evidenziato nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria succitate;

Attesta

- la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.-
- la compatibilità economico – finanziaria della costituzione del fondo 2019

Prende atto

che la destinazione del fondo 2019 sarà oggetto di separato Accordo.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Silvia Scavazzon

